

«Domosofia» da giovedì nel centro storico di Domodossola

# Il festival delle conoscenze debutta con 35 protagonisti

Presentazioni di libri, dialoghi con sportivi, scienziati e giornalisti

IVAN FOSSATI  
DOMODOSSOLA

Nato da un'idea del vice sindaco Angelo Tandurella che voleva lanciare un'iniziativa al tempo stesso culturale e turistica, in breve con «Domosofia» si è sviluppato un nuovo festival culturale che da giovedì a domenica porterà a Domodossola 35 protagonisti divisi in 24 appuntamenti.

Si spazia dalle relazioni internazionali alla montagna, dallo sport alle guerre, dall'economia al bullismo, con una parola chiave: leggerezza. «Intesa - anticipa Tandurella - come non drammatizzare oltre il giusto. Ai ragazzi delle scuole, ad esempio, parleremo di come vivere bene i social senza diventarne vittime, lo farà anche un vice questore della polizia postale, ma con leggerezza, cioè con una visione positiva e costruttiva». Con la stessa parola come spunto iniziale, domenica pomeriggio a conclusione della rassegna il direttore de La Stampa Maurizio Molinari parlerà di come si cerca di vivere al meglio in ogni parte del mondo, nonostante tensioni e incertezze.

La partenza è proprio dedicata ai ragazzi. Giovedì mattina alle 10 al teatro Galletti tra i protagonisti dell'incontro «Social senza paura» ci sono la giovane blogger Elisa Maino e la manager di Samsung Italia Anastasia Buda. Venerdì, stessa ora e stesso luogo, ai giovani che frequentano le superiori si cercherà di dare prospettive nel mondo del lavoro con gli imprenditori Vittoria Riboni, Fabio Zecchini, Adriano Sarrazzi e lo psicoterapeuta Piero Parietti. In serata tre incontri molto attesi: alle 17,30 in cappella Mellerio (piazza Rovereto) con lo psichiatra Eugenio Borgna, un'ora dopo con il sociologo Umberto Galimberti, quindi alle 21 al teatro Galletti l'evento dedicato alla montagna con l'alpinista Silvio Mondinelli, lo sci alpinista Damiano Lenzi e il vincitore di molti ultra trail Giulio Ornati moderati da Enrico



STUDIO RDS

**Piazza Rovereto**  
È una delle sedi all'aperto che ospiteranno gli incontri del festival Domosofia. Ogni appuntamento prevede anche un'alternativa al chiuso in caso di maltempo



**L'alpinista**  
Silvio Mondinelli



**La cantante**  
Simona Bencini



**Lo psichiatra**  
Eugenio Borgna



**L'economista**  
Paolo Gallo

## Brindisi con Cooking for Alp

Il tema della 1ª edizione è la leggerezza

Con il tema della leggerezza non si parla solo di libri e di attualità, ma spazio anche alla musica, alle arti di strada e alla cucina. Tra i protagonisti degli spettacoli un ossolano che si è affermato all'estero con le abilità circensi, Fabrizio Rosselli «Frizzo», poi il coro gospel «Divertimento vocale» di Gallarate e l'organista Marco D'Avola, che proporrà un concerto con le melodie ottocentesche. Domenica sera, alle 19,30, il brindisi conclusivo in piazza Mercato a Domodossola sarà con un aperitivo a base di prodotti locali preparato dagli chef «Cooking for Alp». Il dettaglio del programma sul sito del festival [www.domosofia.it](http://www.domosofia.it)

Martinet. Sabato le presentazioni dei libri di Edoardo Maturro, Enrico Galiano, Alberto Cerruti, Fabiana Giacomotti, Eugenio Giudici e i dialoghi con la cantante dei Dirotta su Cuba Simona Bencini e con l'economista Paolo Gallo, dirigente del World Economic Forum. Domenica tra gli ospiti lo stilista Matteo Osso, poi Antonio Sgobba, Carmelo Vigna, la blogger Stella Pulpo, il «codista» Giovanni Cafaro e spazio agli chef Matteo Sormani, Andrea Ianni, Giorgio Bartolucci e al ristorante Massimo Sartoretto prima della conclusione con il direttore de La Stampa.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La tappa davanti a casa Fenoglio che ospita il Centro studi

## Alba, nei luoghi simbolo dello scrittore «Maratona Fenogliana» sulle note di «Bella ciao»

«Per noi che veniamo da lontano, Alba inizia ad esistere grazie a Fenoglio». In veste di conduttore della 7ª edizione, Nicola Lagioia, scrittore e direttore editoriale del Salone del Libro di Torino, ha introdotto così, ieri ad Alba, la Maratona Fenogliana, forse mai così affollata nella sua versione «itinerante».

Una lettura di racconti e passi di romanzi dello scrittore partigiano albeso, con i lettori e i tantissimi partecipanti che, in oltre tre ore di manifestazione, si sono spostati nei luoghi simbolo della città di Fenoglio. Dalla storica casa di famiglia, oggi sede del Centro studi, al cortile del seminario vescovile, fino all'ultima tap-

pa, nel chiostro del liceo classico «Govone» dove, come da tradizione, la Maratona si è conclusa con la voce della figlia dello scrittore, Margherita, e la musica di «Bella ciao» eseguita dal cantautore bresciano Alessandro Sipolo.

«Abbiamo avuto lettori arrivati da Bologna, Milano e Roma - dice Bianca Roagna del Centro studi -. Ogni anno, la Maratona diventa quel momento in cui riuniamo e incontriamo quanti tanti fenogliani. Il filone di questa edizione era «Le donne descritte nella letteratura di Fenoglio»: anche questa volta, abbiamo potuto apprezzare tutta la potenza e la modernità della sua penna. [C.R.B.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## ERI LA GARA FRA AUTO D'EPOCA SUL LAGO MAGGIORE

### Dopo 120 anni torna la Arona-Stresa-Arona

In migliaia lungo il Sempione per seguire l'Arona - Stresa - Arona: la gara automobilistica che si disputò 120 anni sul Lago Maggiore, tornata in auge grazie al Gams, Club Gallarate auto moto storica, si è chiusa incoronando come vettura vincitrice la Salmson rally di Olindo Zamperoni di Varese, un'auto da gran premio che nei primi decenni del secolo scorso gareggiava con la nostra Bugatti. [C.F.A.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Editoria

DANIELE PRATO  
ACQUI TERME

## Da venerdì a domenica torna la rassegna noir nell'ex carcere

# A cena con l'autore di gialli preferito «Notti nere» ad Acqui è per i lettori

Gli archi dell'antico acquedotto romano imbrattati di sangue, sul terreno l'ombra inquietante di una donna armata di coltello, in cielo uno stormo di pipistrelli. È il logo, creato dall'artista Diego Bormida, che da cinque anni fa da sfondo alla rassegna «Notti nere» di Acqui, dedicata alla letteratura gialla e noir.

Organizza la libreria Terme di corso Bagni che anche quest'anno, da venerdì fino a domenica, riunirà nelle celle e nel cortile dell'ora d'aria dell'ex carcere, al castello dei Paleologi, alcuni dei più grandi autori di gialli italiani (ma non

solo), offrendo ai lettori l'opportunità di avvicinarsi a loro in modo diretto e informale. «È stato fin da subito lo scopo principale di questo evento - racconta Piero Spotti, che gestisce con passione la libreria Terme -: abbattere per una volta le barriere tra pubblico e autori».

### Dietro le quinte del giallo

Così, per tre giorni, niente incontri «formali». Sia nella giornata di venerdì 22 che di sabato 23, a partire dalle 18,30, gli scrittori si ritroveranno nel cortile dell'ora d'aria per chiacchierare con tutti gli appassionati, svelando i segreti sul loro lavoro e sulla loro



**Piero Spotti**  
l'organizzatore

ne Portofino», Giada Trebeschi («Il vampiro di Venezia»), Valeria Corciolani («Il morso del ramarro») e anche la scrittrice inglese Alex Connor («Il dipinto

maledetto»). E ancora: Daniel Cole, Divier Nelli, Biagio Fabrizio Carillo (comandante del Nas di Asti e Alessandria ma anche criminologo e docente universitario) e Massimo Tallone.

Il festival si aprirà venerdì, alle 11, con il criminologo Alessandro Meluzzi e il colonnello dei carabinieri Fabio Federici che nel libro «Il se e il ma delle investigazioni. Riflessioni tra criminologia, diritto ed esperienza sul campo» (Oligo) mettono a confronto l'esperienza del detective e quella dello psichiatra di fronte a un delitto.

Come da tradizione, i lettori verranno coinvolti in un gioco appassionante: tramite una serie di

indizi, dovranno ricomporre un mistero intricato, ricorrendo anche all'aiuto degli scrittori presenti (e a quello dei loro libri).

### La cena con gli scrittori

Venerdì sera chi vorrà potrà cenare con gli autori al ristorante, al sabato lo si potrà fare alle cantine Cuvage di Acqui, in entrambi i casi con prenotazione obbligatoria (info, 0144-324580). Domenica, infine, alle 11, Luca Crovi intervisterà gli autori sotto i portici di corso Bagni per il tradizionale «aperitivo» di Notti Nere.

Momenti importanti della tre giorni saranno le premiazioni degli studenti che hanno parte-

cipato coi loro lavori ai concorsi «Delitto in libreria» e «Fila-strocca del mistero».

### Un concorso letterario

Venerdì, nel corso del primo incontro con gli scrittori, sarà anche svelato il nome del vincitore del primo concorso «Notti Nere», dedicato agli aspiranti giallisti e organizzato in collaborazione con La Stampa. Oggi scade il termine per inviare alla libreria ([nottinere@libreriaiterme.it](mailto:nottinere@libreriaiterme.it)) la propria storia, a tema noir, da 30 mila battute, che dovrà però contenere nella trama alcuni elementi: la libreria Terme stessa, il quotidiano La Stampa, l'ex carcere di Acqui e il vino, simbolo della città. Il racconto che una giuria di esperti giudicherà il migliore sarà pubblicato per le edizioni Erba Moly. Sul sito de La Stampa Alessandria, le videointerviste a grandi giallisti e i loro suggerimenti per aiutare i colleghi in erba a scrivere il giallo perfetto.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI